

DESCRIZIONE IMPIANTO ANTINCENDIO DEL PARCO NAFTA PESANTE N°2

Il deposito è protetto nel suo insieme da un impianto antincendio progettato e realizzato nella previsione di dover stoccare e movimentare prodotti combustibili di cat. A.

L'impianto antincendio (vedi dis. n°4150MPO/1 e n°4150MPO/2, è costituito da:

- una stazione di pompaggio dell'acqua antincendio (esistente presso la Centrale di Ostiglia);
- una rete idranti;
- una rete di acqua di raffreddamento per i serbatoi del combustibile;
- un impianto di protezione a schiuma;
- un sistema di rivelazione incendi.

STAZIONE DI POMPAGGIO ACQUA ANTINCENDIO.

La stazione di pompaggio esistente, che preleva l'acqua da una fonte praticamente inesauribile, rappresentata dal fiume Po, è composta da n. 3 elettropompe (indicate con EPA 1 - EPA 2 - EPA 3 sui disegni già citati) e da 2 motopompe (MPA 4- MPA 5), aventi le seguenti caratteristiche:

- EPA 1: portata 60 mc/h; prevalenza mc.l.
- EPA 2 - EPA 3: portata 625 mc/h cadauna; prevalenza 90 mc.l.
- MPA 4 - MPA 5: portata 625 mc/h cadauna; prevalenza 90 mc.l.

Detta stazione alimenta sia la rete idranti, sia la rete dell'acqua di raffreddamento dei serbatoi, nonché il serbatoio di riserva per l'acqua per la formazione della schiuma.

RETE IDRANTI.

E' composta da tubazioni di opportuno diametro poste attorno ai bacini di contenimento dei serbatoi di stoccaggio e in prossimità degli edifici e delle apparecchiature principali; da tali tubazioni sono derivati n.44 idranti a colonna DN 150 (passo circa 40 metri) provvisti di un attacco UNI 125 e quattro attacchi UNI 70, affiancati ciascuno da una cassetta metallica contenente manichette UNI 70 e lance.

RETE DELL'ACQUA DI RAFFREDDAMENTO DEI SERBATOI.

Il raffreddamento del fasciame dei serbatoi per il combustibile è effettuato attraverso un comando manuale locale, con tubazioni di opportuno diametro, derivate dalla rete idranti. L'impianto di raffreddamento è costituito da una tubazione circolare, posta all'altezza del coronamento del fasciame e portante per ogni serbatoio (K5 - K6) n. 240 ugelli di forma speciale; per il serbatoio (K9 da 3000 mc.) n. 36 ugelli, in grado di erogare una portata specifica complessiva di 2 lt/min per mq di fasciame.

IMPIANTO DI PROTEZIONE A SCHIUMA.

La protezione a schiuma viene attuata attraverso un intervento automatico, con impianti fissi sulle seguenti apparecchiature od aree:

- due serbatoi per il combustibile da 100.000 mc;
- un serbatoio liquido flussante a tetto fisso da 3.000 mc;
- due bacini di contenimento dei serbatoi da 100.000 mc;
- un bacino di contenimento del serbatoio da 3.000 mc;
- rampe di scarico delle autobotti;
- stazione di pompaggio del combustibile;
- zona dei terminali degli oleodotti.

L'impianto di protezione a schiuma è costituito da:

- un serbatoio di riserva dell'acqua, da 1.000 mc, che viene riempito tramite un collegamento alla tubazione da 24";
- n. 4 gruppi diesel azionanti ciascuno una pompa per acqua, avente una portata di 1.000 mc/h, ed una pompa per lo schiumogeno avente una portata di 60 mc/h;
- un serbatoio di stoccaggio dello schiumogeno della capacità di 48 mc (dimensionato per schiumogeno al 6%);
- miscelatori acqua-schiumogeno;
- lance e versatori di schiuma per le varie zone protette.

Il sistema di stoccaggio dello schiumogeno e dell'acqua per la miscelazione è dimensionato per alimentare i monitori di un bacino di contenimento per un periodo di 15 min e contemporaneamente, a

scopo preventivo, i versatori posti sul tetto (tenuta periferica del tetto galleggiante) di un serbatoio da 100.000 mc per un periodo di 10 minuti.

La portata specifica di miscela per la formazione della schiuma è, rispettivamente, per i bacini di contenimento di 2 lt/min per mq di superficie e per il tetto dei serbatoi di 6.400 lt/min.

L'intervento dei versatori di schiuma sul tetto dei serbatoi avviene automaticamente.

SISTEMA DI RIVELAZIONE INCENDI

La rivelazione di eventuali incendi sviluppatasi nei serbatoi da 100.000 mc o entro i loro bacini di contenimento è effettuata con una doppia rete di rilevamento a cavo termosensibile tarata a 68° posta sul tetto di ciascun serbatoio che fa intervenire l'impianto di protezione a schiuma ed una rete a cavo termosensibile, posta ai piedi dei serbatoi, che fornisce la segnalazione di incendio nei bacini di contenimento.